

LINK: <http://www.vvox.it/2016/06/29/tribunale-venezia-bpvi-risarcisca-quel-socio/>



Primo piano 29 giugno 2016

Vvox **Vvox**

Tribunale Venezia: «BpVi risarcisca quel socio»



Ancora una volta il **Tribunale di Venezia si esprime contro BpVi** e ancora una volta lo fa sul tema delle bacciate, ovvero le operazioni in cui, contestualmente ad un finanziamento, il cliente comprava delle azioni. Il *Corriere del Veneto* riporta infatti la vicenda di un cliente-azionista che, dopo aver aperto un mutuo da 900 mila euro, si è visto riconoscere dal giudice designato Anna Maria Marra l'**inibizione alla BpVi al rientro della somma prestata**.

Il cliente aveva richiesto per ben tre volte di cedere i propri titoli, come moltissimi altri senza fortuna. In merito il giudice ha affermato nell'ordinanza: «Il ricorrente ha documentato di avere più volte presentato degli ordini di cessione delle azioni, rimasti inevasi **senza che la Banca abbia in alcun modo spiegato le ragioni per le quali non vi ha dato corso**. Detta condotta, ove ingiustificata, è suscettibile di **dare luogo a un'azione risarcitoria**, a fronte della sopravvenuta perdita di valore dei titoli». Un precedente importante.

«Questa nuova ordinanza», spiega l'avvocato **Roberto Limitone**, che con lo studio Legalitax affianca molti imprenditori veneti gabbati dalla BpVi, «inibisce alla banca la possibilità di chiedere il pagamento delle somme prestate per l'acquisto delle proprie azioni in violazione dell'articolo 2358 del Codice civile, e ciò anche quando la pretesa di rientro non sia stata ancora formalizzata dalla banca stessa». In particolare, continua Limitone, «è degna di nota l'affermazione, sebbene solo incidentale, di una **precisa responsabilità risarcitoria in capo alla banca** che, senza fondate ragioni, abbia omesso di dare corso agli ordini di cessione delle azioni impartiti a più riprese dai clienti, nel caso della sopravvenuta perdita di valore delle azioni stesse».

Stampa e PDF

Condividi questo articolo

RICEVI IN ANTEPRIMA
LE NOTIZIE DI DOMANI

indirizzo email

ISCRIVITI

Vox populi

Breaking News



Vendola e compagno: «una sorellina per Tobia»

29 giugno 2016



Ricerca padovana: i cani, modelli per studiare Alzheimer

29 giugno 2016

Archivi

Archivi

Seleziona mese

Condividi questo articolo



Potrebbero interessarti



Stretta sull'azzardo, tassa sulle slot



Via i videopoker dall'ospedale



Marghera, i profughi: «in barca abbiamo ingoiato le croci»



Da Venezia a Monaco, la ciclabile del gelato



Valdastico Nord, Zaia: «nascerà comitato»



Venezia, Giubileo: accessi limitati a San Marco

0 Commenti

Vvox

1 Accedi ▾

Consiglia

Condividi

Ordina dal migliore ▾



Inizia la discussione...

Commenta per primo:

Iscriviti

Aggiungi Disqus al tuo sito web

Privacy

DISQUS



Powered by: ME-YOUNG S.R.L.S

TEAM | ME-YOUNG | ADVERTISING
CONTATTI | COOKIES POLICY



Vvox è una testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Vicenza n. 10/2014 il 30 settembre 2014. E' cetto dove diversamente indicato, tutti i contenuti di Vvox sono rilasciati sotto licenza "Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Italia License". Tutti i contenuti di Vvox possono quindi essere utilizzati a patto di citare sempre vvox.it come fonte ed inserire un link o un collegamento visibile a www.vvox.it oppure alla pagina dell'articolo. In nessun caso i contenuti di Vvox possono essere utilizzati per scopi commerciali. Eventuali permessi ulteriori relativi all'utilizzo dei contenuti pubblicati possono essere richiesti a redazione@vvox.it. Vvox non è responsabile dei contenuti dei siti in collegamento, della qualità o correttezza dei dati forniti da terzi. Si riserva pertanto la facoltà di rimuovere informazioni ritenute offensive o contrarie al buon costume. Eventuali segnalazioni possono essere inviate a redazione@vvox.it.

Informativa Privacy I dati personali forniti all'interno del sito, sono trattati ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30/06/03, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", verranno utilizzati per l'erogazione dei servizi on-line e per ricevere gratuitamente la newsletter.